



COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA

Via C. Alberto, 2 - 71035 - Tel. 0881554016 - Fax 0881554748 - www.comune.celenzavalfortore.fg.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 03/10/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA FONTANA ECOLOGICA DELLA NATURA - LARGO IV NOVEMBRE -.

L'anno duemilaquattordici , il giorno tre , del mese di ottobre , alle ore 18,00 , nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria partecipata ai signori consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
RAG. MASSIMO VENDITTI	SI	D.SSA GIUSEPPINA ASSUNTA CODIANNI	NO
INS. ASSUNTA ANNA LAMELE	SI	SIG. FANO LAMELE	SI
ING. MARCO LONGANO	SI	DOTT. STEFANO GESUALDI	SI
SIG. LUIGI SPAVENTATO	SI		

Assegnati n. 7 Presenti N. 6

In Carica n. 7 Assenti N. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott.ssa Daniela ROCCO** .

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Rag. Massimo VENDITTI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera 21 del 03-10-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA -FONTANA ECOLOGICA DELLA NATURA- - LARGO IV NOVEMBRE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

uditi i seguenti interventi

Il Presidente del Consiglio MASSIMO VENDITTI relaziona in merito, dando atto che della manutenzione ordinaria della Fontana si occuperà l'idraulico comunale.

Il Consigliere di Minoranza FANO IAMELE domanda se l'acquisto è a carico dell'Ente.

Il Presidente del Consiglio MASSIMO VENDITTI risponde affermativamente, e spiega che l'ammortamento dell'investimento ha durata triennale.

Il Consigliere di Minoranza FANO IAMELE domanda quanto costerà la manutenzione ordinaria;

Il Presidente del Consiglio MASSIMO VENDITTI risponde che la fontana è computerizzata, per cui sarà lo stesso dispositivo ad indicare il momento in cui devono essere cambiati i filtri;

Il Consigliere di Minoranza FANO IAMELE domanda quale sia la stima di incasso;

Il Presidente del Consiglio MASSIMO VENDITTI risponde che si prevede un incasso di circa € 700,00/ anno, con un costo di 5 centesimi al litro;

Il Consigliere di Minoranza FANO IAMELE domanda se l'acqua viene fornita dall'acquedotto pugliese;

Il Presidente del consiglio MASSIMO VENDITTI risponde che comunque la gestione è pubblica, con un costo di gestione pari ad 1/3 dell'incassato;

Il Consigliere di Minoranza FANO IAMELE afferma che l'iniziativa è positiva, anche perchè impone una riduzione del consumo di plastica, sebbene si dice preoccupato della carica batterica, auspicando modalità di abbattimento.

Il Presidente del Consiglio MASSIMO VENDITTI risponde che la manutenzione straordinaria dell'impianto viene gestito direttamente dalla Ditta fornitrice, Leader nel settore. Rammenta che i filtri sono a raggi UV e che ad alte temperature non funzionano. Rammenta, infine, che il contratto prevede la fornitura in comodato d'uso di un Beverino da posizionare nella scuola per i bambini;

Il consigliere ASSUNTA ANNA IAMELE afferma che è una iniziativa per venire incontro alla famiglie, che così non dovranno comprare l'acqua per i bambini a scuola; suggerisce di titolare la fontana con il nome FONTE GIOIOSA o CASA DELL'ACQUA.

Il Consigliere di Minoranza STEFANO GESUALDI si dice contento in quanto tale iniziativa era inserita nel proprio programma di mandato. Di seguito, dà lettura dell'intervento che consegna al Segretario Comunale, per la raccolta a verbale;

Il Presidente del Consiglio MASSIMO VENDITTI, in risposta al Consigliere Gesualdi che paventa che il passaggio della gestione all'acquedotto pugliese potrebbe configurare una gestione commerciale dell'acqua, afferma che vi sono voci discordanti in merito al passaggio all'acquedotto pugliese, e ricorda che il cittadino paga l'acqua al comune ove l'impianto è installato;

Il Consigliere di Minoranza STEFANO GESUALDI afferma che sarebbe stato meglio informarsi prima, anche per verificare i costi. E' necessario effettuare una verifica delle acque. La ASL verifica solo la carica batterica ed il cloro si sente per questo motivo.

Il Presidente del Consiglio MASSIMO VENDITTI risponde che la verifica sulle acque è stata effettuata con prelievi in cinque posti diversi del paese, e da essa è emerso che l'acqua è carica solo di calcio, ma è una ottima acqua;

Il Consigliere di Minoranza FANO IAMELE afferma che prima che la fontana vada in funzione è necessario effettuare i dovuti controlli;

Il Presidente del Consiglio risponde che è obbligatorio, e dà atto che il beccuccio erogatore è riparato e coperto.

Il Consigliere di Minoranza STEFANO GESUALDI afferma che certamente i raggi UV abbattono i batteri, ma è necessario appurare che l'acqua sia buona.

Il Presidente del Consiglio MASSIMO VENDITTI risponde che la scelta è ricaduta su questa ditta leader del settore perché garantisce alta qualità. Si impegna ad effettuare i controlli periodicamente.

Rilevato che il Comune di Celenza Valfortore nella programmazione annuale delle iniziative da adottare per la sistemazione del centro urbano ha inserito anche l'installazione di una fontana pubblica per l'erogazione dell'acqua potabile/minerale;

Vista la determina del Settore Tecnico che ha conferito, dopo regolare gara, la fornitura della fontana alla ditta Culligan;

Rilevato che la fontana pubblica per la distribuzione di acqua potabile/minerale verrà installata in Largo IV Novembre, completa di impianto di microfiltrazione e antibattericida, per la somministrazione nelle forme "naturale" e "gassata", dietro pagamento di un corrispettivo.

Considerato che è stata proposta la denominazione "FONTE GIOIOSA"

Considerato che l'impianto di erogazione di acqua potabile concretizza alcuni degli indirizzi istituzionali finalizzati alla riduzione dei rifiuti e quindi alla politica del "riuso", in quanto incentiva il riutilizzo di recipienti utilizzabili per la ricarica di acqua disincentivando drasticamente l'acquisto e l'avvio a discarica di contenitori PET monouso;

Rilavata la necessità di regolare adeguatamente il funzionamento e l'utilizzo da parte dell'utenza della fontana ecologica pubblica;

ATTESA la necessità di dotarsi di un apposito Regolamento per la disciplina per la gestione della "FONTE GIOIOSA";

Rilevata la necessità di classificare il servizio di erogazione dell'acqua potabile fornita dalla "FONTANA FONTE GIOIOSA" come facente parte del servizio idrico integrato e come tale soggetto ad IVA;

Rilevato che la Giunta Comunale con successivo provvedimento provvederà a determinare una tariffa che possa remunerare in modo congruo i costi di gestione ordinaria e straordinaria della fontana ecologica al fine di erogare il servizio di fornitura di acqua potabile alla popolazione secondo i criteri di gestione del più generale servizio idrico integrato;

Ritenuto opportuno fornire atto di indirizzo ai responsabili degli uffici competenti al fine di inserire i costi ed i proventi di gestione della succitata fontana in appositi capitoli del redigendo bilancio 2014;

VISTO il Regolamento predisposto dagli Uffici Comunali, composto da n. 5 articoli e ritenuto meritevole di approvazione;

RITENUTO provvedere in merito, approvando lo schema del Regolamento proposto;

VISTO il D.L.vo 18.08.2000, n.267, recante "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e dal responsabile Con il seguente risultato della votazione espletata nei modi previsti dalla legge e proclamato dal Presidente;

Rilevato che non vi sono altri interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta sulla denominazione della fontana:FONTE GIOIOSA

Con votazione favorevole ed unanime, espressa per alzata di mano, dai 6 consiglieri presenti, di cui 6 votanti, nessuno contrario, nessuno astenuto

DELIBERA

DI APPROVARE la denominazione della fontana **FONTE GIOIOSA**;

Successivamente, viene messa in votazione la proposta di deliberazione.

- Assegnati n. 7 Consiglieri
- In carica n. 7 Consiglieri
- Presenti n. 6 Consiglieri
- Assenti n. 1 Consigliere (Codianni A.Giuseppina)
- votanti n. 6 Consiglieri
- favorevoli n. 6 Consiglieri
- contrari n. - Consiglieri ()
- astenuti n. - Consiglieri ()

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato

- **Di prendere atto** che la fontana pubblica per la distribuzione di acqua potabile sarà installata in Largo IV Novembre, completa di impianto di microfiltrazione, e battericida

- per la somministrazione nelle forme "naturale" e "gassata", dietro pagamento di un corrispettivo;
- **di acquisire** la succitata fontana al patrimonio pubblico del Comune di Celenza Valfortore per renderla fruibile all'intera collettività;
 - **necessità** di classificare il servizio di erogazione dell'acqua potabile fornita dalla "FONTE GIOIOSA" come facente parte del servizio idrico integrato e come tale soggetto ad IVA;
 - **di prendere atto** che la Giunta Comunale, con successivo provvedimento, provvederà a determinare una tariffa che possa remunerare in modo congruo i costi di gestione ordinaria e straordinaria della fontana ecologica al fine di erogare il servizio di fornitura di acqua potabile alla popolazione secondo i criteri di gestione del più generale servizio idrico integrato;
 - **di prendere atto** che la fontana ecologica succitata ha acquisito la denominazione "FONTE GIOIOSA";
 - **di approvare**, siccome approva, il "REGOLAMENO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLA FONTANA PUBBLICA DI LARGO IV NOVEMBRE" composto da n. 5 articoli e che allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
 - **che una copia** del detto Regolamento viene inserita nella raccolta dei regolamenti comunali a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o estrarre copia;
 - **di stabilire** che copia della presente, sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune per 15 gg. consecutivi;
 - **di demandare** copia della presente ai Responsabili degli Uffici preposti per gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente.

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Con il seguente risultato della votazione espletata nei modi previsti dalla legge e proclamato dal Presidente

- Assegnati n. 7 Consiglieri
- In carica n. 7 Consiglieri
- Presenti n. 6 Consiglieri
- Assenti n. 1 Consigliere (Codianni A.Giuseppina)
- votanti n. 6 Consiglieri
- favorevoli n. 6 Consiglieri
- contrari n. - Consiglieri ()
- astenuti n. - Consiglieri ()

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione consiliare immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLA FONTANA PUBBLICA "FONTE GIOIOSA"

INDICE

PREMESSA

ART.1 – Oggetto e finalità del Regolamento

ART.2 – Ambito di applicazione

ART.3 - Gestione e manutenzione della fontana pubblica "Fonte Gioiosa"

ART.4 - Informazioni all'Utenza riguardanti l'uso della "Fontana pubblica "Fonte Gioiosa"

ART.5 - Disposizioni finali

PREMESSA

Il presente regolamento detta le norme per la gestione in forma diretta da parte del Comune di Celenza Valfortore della fontana dio largo IV Novembre denominata "FONTE GIOIOSA"

ART. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

- 1) Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua IV Novembre.
- 2) Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo della fontana al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni, danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario.

ART. 2 – Gestione e manutenzione della fontana

- 1) Il Comune di CELENZA VALFORTORE (FG) è l'unico gestore della fontana pubblica "Fonte Gioiosa" ed è tenuto ad assicurare il regolare funzionamento provvedendo ai periodici controlli, anche dal punto di vista igienico-sanitario, attraverso l'autorità sanitaria preposta; il Comune è tenuto, inoltre, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature.
- 2) Le attività di manutenzione riguardano gli aspetti tecnici connessi al corretto funzionamento della fontana, nonché ad eventuali adeguamenti e/o riparazioni dei manufatti costituenti l'opera.

ART. 3 - Informazioni all'Utenza riguardanti l'uso della "FONTE GIOIOSA"

Le informazioni circa il funzionamento della "FONTE GIOIOSA", gli obblighi da osservare da parte degli Utenti nonché le sanzioni applicabili in caso di inosservanza di tali obblighi devono essere rese disponibili a mezzo di appositi cartelli esposti in prossimità dei punti di erogazione.

- 1) Al fine di evitare disservizi, problemi di ordine pubblico ed un uso improprio dell'erogazione di acqua pubblica, il cartello presenta il seguente contenuto, eventualmente integrato con l'utilizzo di simboli che rendano immediatamente comprensibili le prescrizioni relative alle modalità d'uso.
 - a) "Fontana Ecologica della natura" sita in Largo IV Novembre, eroga acqua proveniente dall'acquedotto pubblico micro-filtrata, refrigerata ed eventualmente- su selezione dell'utente – addizionata di gas.
 - b) Orario di funzionamento: tutto l'anno per 24 ore al giorno con modalità automatica, a mezzo chiavetta o inserendo moneta.
 - c) Per attivare l'erogazione dell'acqua è necessario appoggiare il contenitore sulla nicchia all'uopo predisposta, inserire la chiavetta prepagata, o in alternativa le monete

corrispondenti al costo, pigiare il pulsante relativo alla tipologia di acqua desiderata e attendere fino al completo riempimento del contenitore.

- d) La fonte è temporizzata per erogare continuativamente un quantitativo d'acqua pari a litri 1(uno).
- e) La potabilità dell'acqua è garantita al punto di erogazione.
- f) I contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua devono essere idonei per la conservazione di alimenti, puliti ed igienizzati. L'utilizzatore ne conserva in ogni caso la responsabilità.
- g) L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'Utente; è consigliabile consumare l'acqua prelevata nell'arco di pochi giorni, tenuto conto anche del naturale decadimento della gassatura.
- h) E' vietato l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano(lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, ecc.);
- i) E' vietato applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere per consentire diverse modalità di prelievo dell'acqua(es. canne, prolunghe, tubi, ecc.).
- j) Al fine di agevolare l'accesso alla fonte a tutti gli utenti è possibile prelevare al massimo 12 bottiglie consecutive.
- k) E' espressamente vietata la commercializzazione dell'acqua prelevata.
- l) E' possibile che in alcune circostanze non sia disponibile l'acqua refrigerata o gasata: il ripristino dell'erogazione dell'acqua refrigerata e gasata NON rientra tra le attività di pronto intervento ma tra quelle di manutenzione ordinaria, programmata per ripristinare nel più breve tempo possibile la normale erogazione.
- m) Per eventuali segnalazioni, in caso di disservizi, gli utenti possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale e/o al Comando dei Vigili Urbani.
- n) SANZIONI: fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, si applica una sanzione pecuniaria da € 50,00 a € 250,00.

ART. 4 – Disposizioni finali

Per l'inosservanza e la violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dall'art.7 bis del D.Lgs.267/2000 e sm.e.i.;

L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni compete al personale della Polizia Municipale;

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela ROCCO

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Massimo VENDITTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 477)

Il sottoscritto Segretario Comunale, **A T T E S T A** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

ADDÌ, 21-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela ROCCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[-] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

[-] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addì, 21-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela ROCCO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDÌ, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Daniela ROCCO

